



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare – Direzione Generale Valutazioni Ambientali

U.prot DVA – 2010 – 0019852 del 10/08/2010

Pratica N.

Ref. Mittente:

Associazione Verdi Ambiente e Società -
Circolo Territoriale di Roma
Via Orte, 12
00189 Roma

e p.c. Ente Regionale Parco di Veio
Via F. Cavallotti, 18
00063 Campagnano di Roma
Roma

Assessorato Ambiente
Regione Lazio
via del Tintoretto, 432
00142 Roma

**OGGETTO: Vizi di legittimità degli atti relativi all'adozione del Piano di assetto
del Parco di Veio**

Con nota Prot. 3/2010 del 5 febbraio 2010, nota Prot. 9/2010 e nota 33/2010 del 28 luglio 2010 del 19 marzo 2010 l'Associazione Verdi Ambiente e Società onlus - Circolo Territoriale di Roma, richiedeva a questo Ministero di verificare alcuni presunte irregolarità degli atti relativi all'adozione del Piano di assetto del Parco di Veio, in merito alla mancata osservanza della normativa in materia di VAS.

Con nota Prot. DVA-2010-0015977 del 23/06/2010, questo Ministero, premesso che l'Autorità competente in materia di VAS per questa tipologia di piani è la Regione Lazio e che la procedura di VAS del Piano risultava essere avviata ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., richiedeva all'Ente Regionale Parco di Veio, una memoria e tutta la documentazione utile e necessaria al fine di fornire eventuali chiarimenti sulla procedura di VAS in corso.

Dall'esame della memoria e della documentazione pervenuta, risulta regolarmente conclusa in data 29 marzo 2010 la fase di consultazione con le autorità competenti in materia ambientale.

Ufficio Mittente:
Funzionario responsabile:
exDSA-VAS-VAS-05_2010-0006.DOC

Ad oggi, non si è ancora dato avvio alla consultazione con il pubblico. Tale consultazione, della durata di 60 giorni, avrà luogo a partire dalla data di pubblicazione sul BURL della proposta Piano di assetto del Parco, e del relativo Rapporto Ambientale e Sintesi non tecnica, così come indicato nel Rapporto preliminare ufficialmente trasmesso ai competenti Uffici Regionali per la consultazione con le Autorità ambientali, coerentemente con quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e dalla normativa regionale di recepimento.

IL DIRIGENTE
(dott. Giuseppe Italiano)

